



CH-3003 Berna, SG-DFE

Destinatari:

Governi cantonali

Berna, ottobre 2006

**Avamprogetto di legge federale su Promozione Svizzera:
Avvio della procedura di consultazione**

Onorevoli Consigliere e Consiglieri di Stato

Il 18 ottobre 2006, il Consiglio federale ha incaricato il DFE di sottoporre in consultazione a Cantoni, partiti politici, associazioni mantello svizzere dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna, alle associazioni di categoria svizzere e alle cerchie interessate **un avamprogetto di legge federale su Promozione Svizzera. Il termine della consultazione è stato fissato al 21 dicembre 2006.**

1. Contesto

Il presente avamprogetto di legge si fonda su due interventi parlamentari che invitavano il Consiglio federale a presentare in un rapporto un nuovo programma per la promozione della Svizzera. Le Camere federali chiedevano di unire le forze sotto una gestione unitaria e di affidare la vigilanza a un solo Dipartimento. Affinché il nuovo programma e i necessari provvedimenti legali potessero essere attuati prima della scadenza dei decreti di finanziamento di Svizzera Turismo, Osec e LOCATION Switzerland, hanno fissato tale scadenza alla fine del 2007.

Il Consiglio federale ha sottoposto alle Camere federali, **con decreto del 9 dicembre 2005, l'auspicato rapporto sul coordinamento della promozione della Svizzera.** Nel rapporto ha fatto chiarezza sulle istituzioni attive nel settore della promozione della Svizzera, ha evidenziato i problemi di coordinamento esistenti e ha indicato come si potrebbero sfruttare i potenziali di sinergie disponibili.



Fondandosi su queste analisi, ha proposto possibili varianti di riorganizzazione, constatando che soltanto la fusione di diverse organizzazioni poteva rispondere alle richieste del Parlamento. Ha quindi proposto le due varianti seguenti:

- l'integrazione delle organizzazioni attive esclusivamente nel settore della comunicazione, ossia Presenza Svizzera, Svizzera Turismo, LOCATION Switzerland e Swissinfo;
- l'integrazione di tutte le organizzazioni direttamente o indirettamente attive in questo settore, quali l'Osec o le organizzazioni che promuovono la vendita di prodotti agricoli, i programmi per fasce geografiche di Pro Helvetia e Swissinfo.

Le Camere federali hanno preso atto del rapporto e si sono espresse a favore di una riorganizzazione della promozione della Svizzera. L'11 maggio 2006 il Consiglio nazionale ha trasmesso una mozione che chiedeva, tra l'altro, la costituzione di una **società per la promozione della Svizzera** e di una società per l'economia esterna. Proponeva inoltre di integrare il settore chiave comprendente Presenza Svizzera, Svizzera Turismo e LOCATION Switzerland nella società per la promozione della Svizzera. Per quanto concerne quest'ultima, chiedeva di valutare se non fosse più opportuna una sua eventuale integrazione nella società per l'economia esterna nella quale sarebbero confluite l'Osec (promozione delle esportazioni), la Sofi (promozione degli investimenti nei Paesi in via di sviluppo e in transizione) e il Sippo (promozione delle importazioni dai Paesi in via di sviluppo e in transizione). Il 19 giugno il Consiglio degli Stati ha respinto la mozione per motivi formali. Ha tuttavia accolto favorevolmente il contenuto della proposta del Consiglio nazionale.

2. Accertamenti

In seguito ai dibattiti parlamentari, il Consiglio federale ha esaminato in modo approfondito la questione relativa all'organizzazione e alla realizzazione di una nuova società per la promozione della Svizzera. La **Conferenza cantonale dei direttori dell'economia pubblica (CDEP)** ha seguito i lavori per una riorganizzazione della presentazione della Svizzera all'estero. A tale scopo ha istituito un gruppo di lavoro "Landeswerbung", il quale ha contribuito all'impostazione e all'elaborazione del presente avamprogetto.

Il DFE ha esaminato, d'intesa con i rappresentanti della CDEP, se non fosse più opportuno riunire le due società proposte dal Consiglio nazionale **nell'ambito di una soluzione più ampia mediante la costituzione di un'unica società**. In tal modo si sarebbero potute sfruttare le sinergie tra gli strumenti della promozione della Svizzera e gli strumenti affini dell'economia esterna per rafforzare la presentazione della Svizzera all'estero. Questa soluzione estesa è fallita a causa delle difficoltà derivanti dalla necessità di combinare gli strumenti di diritto pubblico della promozione della Svizzera con gli strumenti di diritto privato dell'economia esterna. Non ha peraltro potuto contare sul sostegno delle organizzazioni interessate, in particolare l'Osec e Svizzera Turismo. Gli sforzi volti a riunire l'Osec, la Sofi e



il Sippo in una società per l'economia esterna non vengono tuttavia abbandonati. Contrariamente a quanto avviene per la promozione della Svizzera, questo progetto non richiede nuove basi legali.

Si è invece rinunciato a integrare Pro Helvetia con la sua attività culturale, Swissinfo con la sua attività mediatica e le organizzazioni che promuovono la vendita di prodotti agricoli poiché queste, in base ai mandati vigenti o sottoposti a revisione, non operano strettamente per la promozione della Svizzera così com'è intesa nel presente avamprogetto di legge su Promozione Svizzera.

Nel corso degli accertamenti effettuati all'interno dell'Amministrazione si è anche esaminato se le attuali organizzazioni di diritto pubblico per la promozione della Svizzera dovessero essere privatizzate attraverso l'annessione a una nuova organizzazione. L'esigenza di garantire una rappresentanza ufficiale della Svizzera all'estero e la difficoltà nel reperire promotori privati che potessero assumere i compiti affidati all'organizzazione nell'interesse della Confederazione hanno fatto propendere per la costituzione di un istituto di diritto pubblico.

3. Programma e basi legali

Per tali motivi, il Consiglio federale propone ora il seguente programma per la promozione della Svizzera:

- Occorre istituire un'unica organizzazione polisetoriale per la promozione della Svizzera che, attraverso una presentazione grafica unitaria della Svizzera, ne accresca la riconoscibilità, rafforzando in tal modo l'impatto delle attività pubblicitarie finanziate dalla Confederazione.
- La costituzione di questa organizzazione richiede la fusione di Presenza Svizzera, Svizzera Turismo e LOCATION Switzerland. Queste organizzazioni, sostenute per la maggior parte dalla Confederazione, operano esclusivamente nel settore della promozione della Svizzera e sono in grado, con le loro reti e i loro partenariati, di coprire la varietà dei pregi della Svizzera in tutti i settori sociali, economici e politici.
- La nuova organizzazione per la promozione della Svizzera coordina la presentazione della Svizzera all'estero. Essa collabora nell'ambito di progetti specifici con le istituzioni della Confederazione integrate nell'organizzazione, che influiscono indirettamente sulla promozione della Svizzera. Soprattutto nel settore della promozione della piazza economica, opera in stretta collaborazione con i Cantoni, a cui vengono conferiti diritti di partecipazione a livello organizzativo e operativo.

Questa organizzazione richiede l'emanazione di una nuova legge e l'abrogazione delle leggi che regolano Presenza Svizzera, Svizzera Turismo e LOCATION Switzerland. La nuova legge federale su Promozione Svizzera disciplina in particolare la forma giuridica, i compiti, il coordinamento e il finanziamento della futura società per la promozione della Svizzera.



- La Confederazione continua ad esercitare il proprio influsso attraverso la costituzione di un istituto di diritto pubblico. Questa forma giuridica determina in ampia misura la struttura organizzativa della nuova società. Il Consiglio federale è competente per stabilire la denominazione dell'organizzazione, previa consultazione di esperti.
- L'istituto riprende i compiti delle organizzazioni riunite ma rimane aperto allo sviluppo, in modo da poter comprendere tutti gli aspetti della promozione della Svizzera.
- Ai fini della continuità della promozione della Svizzera, la Confederazione garantisce il finanziamento dell'istituto. I terzi direttamente interessati devono però partecipare al finanziamento dell'attività promozionale nella misura in cui ne traggono un vantaggio computabile.

4. Domande

Vi invitiamo a prendere posizione sui problemi sollevati nel punto 2 e quindi sulle seguenti domande:

Finora i compiti del settore chiave della promozione della Svizzera erano svolti da due unità amministrative e da un ente di diritto pubblico che ora devono essere raggruppati.

- Siete d'accordo di non più affidare, in futuro, la promozione della Svizzera alle due unità amministrative Presenza Svizzera e LOCATION Switzerland nonché all'ente di diritto pubblico Svizzera Turismo, bensì a un unico istituto?

Un'alternativa alla forma giuridica proposta dell'istituto di diritto pubblico per la promozione della Svizzera sarebbe una soluzione inerente al diritto in materia di sussidi, con una conseguente privatizzazione della promozione della Svizzera.

- Siete d'accordo che la Confederazione rinunci, con la costituzione di un proprio istituto, a indire concorsi pubblici per l'assegnazione di mandati nel settore della promozione della Svizzera e ad affidarli, a pagamento, a una o più organizzazioni private o pubbliche?

La forma giuridica dell'istituto di diritto pubblico consente alla nuova organizzazione di costituire nuove società con potenziali partner a livello operativo o di acquisire partecipazioni in società al fine di mantenere uno stretto legame con le cerchie interessate. Essa consente anche l'acquisizione di fondi di terzi. Tuttavia, non prevede una struttura per affiliazione con il coinvolgimento dei membri nelle decisioni importanti com'è il caso oggi di Svizzera Turismo.

- Siete d'accordo che per il nuovo istituto venga scelta una forma organizzativa che non prevede strutture per affiliazione?



5. Documentazione

In allegato Vi sottoponiamo un avamprogetto di legge federale su Promozione Svizzera e il relativo rapporto esplicativo. I documenti di consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet

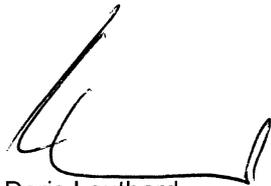
<http://www.admin.ch/aktuell/vernehmlassung/index.html?lang=it>

Altri esemplari stampati possono essere ordinati all'indirizzo SECO/DSTO, Effingerstrasse 27, 3003 Berna (tel. 031 322 27 58, fax. 031 323 12 12).

Vi invitiamo a farci pervenire i Vostri pareri scritti entro il 21 dicembre 2006 all'indirizzo SECO/DSTO, Effingerstrasse 27, 3003 Berna, o via e-mail a peter.keller@seco.admin.ch.

Vi ringraziamo sin d'ora per la Vostra preziosa collaborazione e Vi porgiamo distinti saluti.

Dipartimento federale dell'economia DFE



Doris Leuthard

Allegati:

- Avamprogetto di legge per la consultazione e rapporto esplicativo (d, f, i)
ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, BS, BL, SH, AR, AI, SG, AG, TG: d
VD, NE, GE, JU: f
BE, FR, VS: d, f
GR: d, i
TI: d, f, i
- Elenco dei destinatari della consultazione (d, f, i)